





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

**ATTO DI INDIRIZZO PER IL CONTRATTO RELATIVO AI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI RELATIVO AL QUADRIENNIO 2006-2009 ED AL BIENNIO ECONOMICO 2006-2007.**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, per il tramite del Ministro per le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI), nell'ambito delle competenze in materia di contrattazione collettiva dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ai sensi e per gli effetti degli articoli 41 e 47 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e 11, comma 8, del D.P.R. n.465 del 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, impartisce all'ARAN le seguenti istruzioni per le trattative per la definizione della disciplina contrattuale, per il quadriennio 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, relativo ai segretari comunali e provinciali.

**1. Premessa.**

Nelle trattative contrattuali preposte al rinnovo contrattuale l'ARAN si atterrà:

- 1.1. a quanto stabilito nel "Documento sulle linee generali e sulle priorità dei rinnovi contrattuali - 2006 - 2009";
- 1.2. a quanto previsto nell'Intesa "Per una nuova qualità dei servizi e delle funzioni pubbliche", sottoscritta il 6-4-2007;
- 1.3. al Protocollo del 27 novembre 2007, fra Governo, Regioni, ANCI, UPI e Organizzazioni sindacali per la categoria.

Va, inoltre, considerato che i contratti collettivi relativi alla categoria in oggetto per il periodo contrattuale 2002-2005, in seguito all'espressa richiesta delle parti sociali e suggerito anche dall'ARAN, in relazione al ritardo accumulato nella fase di predisposizione degli indirizzi e di trattativa, hanno ricoperto una natura di contratti collettivi "ponte", aventi natura strettamente economica.

E' prevalsa, nell'occasione, la necessità di una sollecita conclusione dei negoziati, al fine di corrispondere ai dipendenti interessati gli incrementi retributivi, per cui i contratti richiamati per il periodo 2002-2005 hanno assunto caratteristiche essenzialmente economico-retributive.

Tale soluzione è parsa opportuna oltre che per ragioni di celerità, per ragioni di carattere sistematico. Da una parte, infatti, il contratto quadriennale-normativo, avendo scadenza il 31-12-2005, avrebbe recato la definizione di istituti normativi con carattere retroattivo. Dall'altra la sottoscrizione del citato Protocollo del 27 novembre 2007 richiede - proprio a partire dal presente



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

quadriennio contrattuale - una rimodulazione di una serie di istituti aventi anche carattere normativo. Per cui può essere opportuno rinvviare in questa sede la definizione del complesso dei contenuti normativi non trattati nell'attuale sessione negoziale. Nell'ambito di tale rinnovo contrattuale dovranno, infatti, essere pienamente conseguiti gli obiettivi delineati dal predetto Protocollo, nella prospettiva della "compiuta valorizzazione della funzione dirigenziale svolta" (per il raggiungimento nel biennio 2006-2007 degli obiettivi di perequazione retributiva previsti nella successiva lettera a) nonché del "rigoroso intervento in termini di razionalizzazione e sistematizzazione della struttura retributiva".

Per tale motivo l'ARAN utilizzerà quale mandato negoziale anche l'atto di indirizzo del 3 ottobre 2006, relativo al precedente normativo 2002-2005, già approvato dal comitato di settore, ciò naturalmente per le parti non incompatibili con quanto stabilito nel "Documento sulle linee generali e sulle priorità dei rinnovi contrattuali - 2006 - 2009"; nell'Intesa "Per una nuova qualità dei servizi e delle funzioni pubbliche", sottoscritta il 6-4-2007 e, soprattutto, nel Protocollo del 27 novembre 2007 che forma parte integrante del presente atto di indirizzo.

In particolare il predetto protocollo:

a) affida al contratto di lavoro il compito di affermare la compiuta valorizzazione della funzione dirigenziale svolta dai segretari, avviando un percorso per raggiungere, nell'ambito del presente rinnovo contrattuale 2006-2007 i seguenti obiettivi:

- per i segretari di fascia A e di fascia B la piena equiparazione del trattamento economico tabellare con quello dei dirigenti del comparto Regioni e Autonomie Locali.
- per i segretari di fascia C un trattamento economico tabellare pari all'80% di quello previsto per i dirigenti del comparto Regioni e Autonomie Locali;

b) richiede un rigoroso intervento in termini di razionalizzazione e sistematizzazione della struttura retributiva attuale, con particolare riguardo ad alcuni istituti regolamentati dalla contrattazione integrativa al fine di pervenire ad un trattamento onnicomprensivo analogo a quello del personale delle aree dirigenziali. Per cui, analogamente a quanto previsto per i dirigenti, il trattamento economico dei segretari dovrà essere onnicomprensivo, remunerando completamente ogni funzione o compito attribuito ai medesimi, assorbendo ogni altro emolumento o indennità economica accessoria a vario titolo corrisposta;

c) richiede la rimodulazione, in attuazione del predetto principio di onnicomprensività, della maggiorazione prevista per il segretario titolare di segreteria convenzionata, fra l'altro prevedendo che la convenzione non produca effetti ai fini della progressione in carriera;

d) prevede che, ai fini dell'equiparazione al trattamento economico tabellare dei dirigenti degli enti locali, venga assicurata la necessaria corrispondenza tra l'accesso alla fascia B e la titolarità effettiva di incarico in ente con popolazione superiore a 3.000 abitanti.;

e) per quanto concerne l'attribuzione al segretario della funzione di direzione generale, richiede l'individuazione di criteri economici e funzionali di attribuzione della indennità in









*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- a) dovranno essere assicurati adeguato contraddittorio e partecipazione del valutato al procedimento di valutazione;
- b) dovranno essere previste misure premiali e sanzionatorie sul piano retributivo.

IL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI  
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Unità	4.477	retribuzione	monte salari	2006	2007	2008 (*)
Intesa Governo OO.SS. del 6.4.07	64.924,00	398.210.704,76	1.592.842,82	7.964.214,10	17.760.197,43	9.785.993,34
Intesa Governo OO.SS. del 29.5.07					1.563.021,75	5.000.000,00
<i>risorse aggiuntive</i>						
<i>articolo 3, comma 138, l. n. 2008</i>						
(*) I maggiori oneri derivanti dalle Intese Governo-OO.SS. sono esclusi dal computo delle spese rilevanti ai fini del Patto di stabilità per l'anno 2008 (art. 3, comma 137, legge n. 244 del 2007)						